



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 27/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 3 febbraio 2014, n. 40

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3. "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" - Comune di Vico del Gargano - Proponente: Coppolecchia Francesco. Valutazione di Incidenza. ID_4432

L'anno 2014 addì 3 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

La DIRIGENTE DELL'UFFICIO

"Programmazione, Politiche energetiche,
V.I.A. e V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007 dall'Ente Parco nazionale del Gargano con nota n. 6926 del 24/12/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 752 del 22/01/2014

PREMESSO che:

- il proponente, con nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8935 del 29/10/2012, ha presentato istanza di Valutazione di incidenza (screening) trasmettendo la documentazione secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006 relativo al progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3. "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi";
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, con nota n. 9680 del 20/11/2012, rilevava che l'istanza era priva della marca da bollo come per legge, che non risultava presente agli atti l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007 e che le aree di intervento erano ricomprese nel Parco nazionale del Gargano e che, pertanto, era necessario acquisire il parere propedeutico e necessario dell'Ente di gestione dell'Area protetta ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007;
- il proponente, con nota del 10/09/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8872 del 24/09/2013, dava seguito alla richiesta, formulata dall'Ufficio scrivente con la predetta nota, fornendo le integrazioni richieste consentendo così l'avvio dell'iter istruttorio;
- l'Ufficio scrivente, con nota n. 9423 dell'08/10/2013, nel rilevare che la descrizione delle opere da realizzare era limitata ad un generico elenco senza fornire alcuna indicazione quantitativa delle stesse richiedeva integrazioni documentali e ribadiva la necessità di acquisire il parere propedeutico e necessario dell'Ente di gestione dell'Area protetta ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007
- il tecnico progettista trasmetteva in data 13/11/2013 a mezzo PEC le integrazioni documentali richieste che venivano acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11555 del 10/12/2013;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, con nota n. 6926 del 24/12/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 752 del 22/11/2014 trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007;

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione integrativa trasmessa sono i seguenti:

1. realizzazione di m 2.000 di staccionate in legno per la protezione dei visitatori;
2. realizzazione di un percorso natura della lunghezza di m 1.000 lungo il quale saranno collocati: n. 4 tavoli da pic-nic, n. 2 tavoli, n. 4 panchine, n. 2 bacheche, n. 2 frecce segnaletiche, n. 2 portabiciclette, n. 2 cassette green forest, n. 2 coperture tipo gazebo il legno di pino, n. 3 cartelli descrittivi, n. 5 cestini portarifiuti;
3. area gioco allestita con: n. 2 sartie in corda e pioli, n. 2 tavoli da pic - nic baby, n. 3 giochi su molla, n. 1 altalena, n. 1 giostra a divanetto, n. 1 altalena a bilico, n. 1 scivolo in legno e polietilene, pavimentazione antitrauma estesa mq 45;
4. percorso didattico per bambini e disabili della lunghezza di m 250;
5. realizzazione di un percorso ginnico dello sviluppo di circa m 1.000 lungo il quale saranno posizionati complessivamente n. 36 attrezzi ginnici.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento considerate per gli interventi previsti sono estese su complessivi ha 9,01 e sono ubicate nelle particelle 4, 5 e 27 del foglio 57 nel Comune di Vico del Gargano.

Le suddette aree sono interamente ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano nonché nel SIC "Foresta Umbra" e nella ZPS "Promontorio del Gargano".

Il predetto SIC, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly (<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm>), è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*), Faggete degli Appennini di Taxus e Ilex (*), Foresta di Quercus frainetto, Foreste dei valloni di Tilio-Acerion (*)

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Mentre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Il popolamento forestale, oggetto di intervento è costituito da una fustaia coetanea a prevalenza di faggio con presenza di cerro, carpino nero e carpino bianco. Nello strato arbustivo è stata osservata la presenza di agrifoglio, pungitopo e rovo.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "A";
- tutela ex lege 1497/39 "Vico del Gargano - Territorio comunale San Menaio"

- vincolo idrogeologico;
- ATD "Bosco";
- ATD Biotopo sito naturalistico "Foresta Umbra";
- ATD "usi civici";
- ATD vincoli faunistici: Oasi di protezione "Foresta Umbra";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Parco nazionale del Gargano")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra", ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (Vincolo Paesaggistico: dichiarazione di notevole interesse pubblico della località San Menaio nel Comune di Vico del Gargano);
- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: La Foresta Umbra

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, il Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), la Provincia Foggia e il Comune di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del "Foresta Umbra" (cod. IT9110004) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto possa essere espresso parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (9 - 10):

1. gli interventi prospettati sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
4. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
5. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile

dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

6. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

7. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

8. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

9. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

10. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3. “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Francesco Coppolecchia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano) e all'Ente Parco nazionale del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
